

Editoria, soddisfazione per Radio Radicale ma la battaglia per il pluralismo continua

- Norma Rangeri, Matteo Bartocci, Roma,

Comunicato del manifesto

Salutiamo con grande soddisfazione l'intervento *in extremis* del parlamento a favore di Radio radicale. Un provvedimento provvisorio che impegna il governo a trovare una soluzione stabile per tutelare il diritto dei cittadini a essere informati sul lavoro delle istituzioni, dei partiti e movimenti politici, della magistratura.

E il segnale che il parlamento, quando vuole, può tornare in prima linea a difesa del pluralismo al di là delle singole posizioni di parte.

Gli editori non profit e in cooperativa come "il manifesto" insieme a decine di altre testate locali e nazionali sono invece lasciate all'inferno dei tagli e bavagli.

Chiediamo alle forze politiche di non lasciar cadere l'impegno dimostrato fin qui per la libertà di stampa e di ristabilire il diritto di fronte alle scelte del governo di turno.

L'accanimento dei 5 Stelle e di Di Maio contro i giornali in cooperativa sarebbe ridicolo se non fosse drammatico. Proprio il caso di Radio radicale dimostra che l'informazione autonoma e indipendente non può dipendere dall'arbitrio del momento ma deve trovare un quadro di regole e di risorse certo e stabilito solo dalla legge. La battaglia per il pluralismo continua.

Roma, 13 giugno 2019

La campagna del manifesto #iorompo è su iorompo.it

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE